



## Comune di Modena

### Consiglio Comunale

**Gruppo Consigliare**  
**MODENACINQUESTELLE.IT**

Modena, li 23 gennaio 2012

Al Presidente del  
Consiglio Comunale di Modena

Al Sindaco del Comune di Modena

### **INTERROGAZIONE** **(con risposta in consiglio)**

**Oggetto: Proposta di targa commemorativa in Piazza Grande per ricordare l'eccidio del 1920.**

#### **Premesso che:**

- Il 5 aprile del 1920 a San Matteo di Decima di Persiceto, nel bolognese, nel corso di un comizio promosso dalla Camera del lavoro anarchica per discutere la proposta di un nuovo patto colonico, i carabinieri presenti, dopo aver tentato di interrompere la manifestazione, aprono il fuoco uccidendo l' oratore Sigismondo Campagnoli e altri sette lavoratori. Le proteste per ...l'eccidio di Decima sono diffuse. A Modena le Camere del lavoro proclamano uno sciopero generale per il 7 aprile. La mattina alle 11 si svolge una manifestazione in largo Garibaldi. Poi i lavoratori vengono riconvocati per un' altro comizio nel pomeriggio, da tenersi nel piazzale davanti alla Camera del lavoro unitaria. La forte partecipazione di lavoratori ( il Domani parla di 15.000 persone) convince i dirigenti camerati a spostare la manifestazione in Piazza Grande. Mentre i lavoratori attendono che inizi la manifestazione, i dirigenti camerati si recano in Municipio per chiedere l' autorizzazione a parlare dal balcone. Nel frattempo i carabinieri presenti nella piazza cercano di sequestrare la bandiera della Lega proletaria, che reca la scritta "giù le armi" poi, improvvisamente e senza alcuna ragione, aprono il fuoco sui manifestanti. Rimangono uccisi Evaristo Rastelli, un venditore ambulante, Antonio Amici, Linda Levoni, l' agricoltore Ferdinando Gatti e Stella Zanetti. Altri 15 lavoratori sono feriti in modo grave e devono essere ricoverati in ospedale. A seguito dell' eccidio le Camere del lavoro proseguono nello sciopero generale, che si conclude dopo quattro giorni, in occasione del funerale delle vittime; ma la conseguenza più diretta è la decisione degli anarchici modenesi, di concerto con la federazione giovanile socialista, di armarsi per difendere le manifestazioni operaie. Per tale ragione organizzano, nella notte tra il 15 e il 16 maggio, il furto di alcune mitragliatrici da una caserma di Modena. Le indagini consentono l' individuazione dei responsabili, e vengono arrestati 28 dirigenti della Camera del lavoro sindacalista, della Federazione comunista anarchica e della Federazione giovanile socialista, parte dei quali sono poi condannati a pene detentive tra i due e i quattro anni;

**considerato:**

- la gravità dell'episodio e la chiarezza di quanto successo;

**si interroga il Sindaco e la Giunta Comunale per sapere:**

- se hanno intenzione di apporre in Piazza Grande una targa che ricorda i caduti di quel tragico episodio della storia sociale e politica della nostra città.

Il Capogruppo di "modenacinquestelle.it"

*Vittorio Ballestrazzi*